

FINANZA MERCATI

DIRETTORE LUGO BERTONE

ANNO VII - N. 89

VENERDÌ 8 MAGGIO 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. DA 33535 (C.O.N.V.I. - NUM. AUT. 1/COM. 1) - DIC. MILANO

Carta Titoli P.n. 3,00



ISSN 1722-3857 90508



9 771722 385003



15 BORSA & FINANZA

Dal 1994 al 2009, la strada di B&F a fianco della Borsa ALL'INTERNO

PANORAMA

Cig: ad aprile rallenta l'aumento, ma sull'anno l'ordinaria +864%

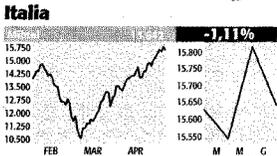
In aprile, nel settore industria e artigianato, sono state autorizzate 45,4 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria e 20,8 milioni di cig straordinaria: rispetto a marzo si tratta di un incremento rispettivamente del 27,75 e del 21,39. Un sensibile rallentamento rispetto al tasso di crescita del 37,45% e del 33,76 di marzo su febbraio '09. Lo comunica l'Inps. Forte è però l'incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando la crisi internazionale non si era ancora manifestata: +864,17% rispetto ad aprile '08 per la cig; +174,08 rispetto ad aprile '08 per la cig.

L'azienda meglio «reputata» è Ferrero

La Ferrero è l'azienda con la migliore reputazione al mondo, secondo la classifica annuale dell'Istituto internazionale di ricerche Reputation Institute. Lo scrive l'Economist nella sua edizione online. Sono state valutate le 600 maggiori aziende mondiali: seconda nella classifica, dopo l'azienda piemontese, è l'Ikea, mentre terza è l'americana Johnson&Johnson.

DIARIO DEI MERCATI

Giovedì 7 maggio 2009



Europa -1,28%

Chiusura	Prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1 gen.	
Eurostoxx50	2406,08	2437,27	-1,28	-37,86	-1,70
Dax30	4804,10	4880,71	-1,57	-52,11	-0,13
FTSE100	4396,68	4396,49	0,05	-29,75	-0,80
Cac40	3251,52	3283,51	-0,97	-35,94	1,04

Usa -1,74%

Chiusura	Prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1 gen.	
Dow Jones	8564,06	8512,28	-1,74	-54,73	-4,70
S&P500	9021,15	919,53	-1,89	-52,22	-0,12
Nasdaq	1579,17	1425,85	-3,14	-29,33	13,83
Russol 2000	489,35	505,09	-3,12	-31,06	-2,02

Fiat pronta a prendersi carico delle passività di Opel

Marchionne all'Economist: «Mi accolgo anche le pensioni». Niente cash per il controllo delle attività Gm (che perde 5,9 mld \$) in Europa e America Latina. John Elkann precisa: «Soldi? Non è escluso, ma solo nella newco». Il titolo della casa italiana -5,20% in fondo all'S&P/Mib ALLE PAG. 8 e 23



CheBanca! vale 10% del funding A PAG. 8

Patto Agricole-Generali, dubbi di Catricalà

«Ho letto stamattina il patto di consultazione di Credit Agricole e Generali su Intesa. E mi sembra contenga qualche contenuto in più rispetto al contenuto tipico di un patto di consultazione». Lo ha detto ieri il presidente dell'Antitrust Antonio

Catricalà, interpellato a margine di un'audizione sulle banche alla Camera. «Gli uffici stanno raccogliendo ulteriori informazioni e anche gli altri componenti del collegio hanno ricevuto il testo. Abbiamo tutto il tempo di studiarlo: gio-

vedi credo assumeremo una posizione collegiale». Catricalà nell'audizione ha poi aggiunto che «abbiamo chiesto delucidazioni a Banca Intesa che dovrebbero arrivare domani (oggi per chi legge, ndr)». A PAG. 8

QUELLO CHE NESSUNO DICE SUL LINGOTTO E DETROIT

MAURO BOTTARELLI*

Manca solo la marcia trionfale dell'Aida in sottofondo e tutto sarebbe perfetto. Fiat ha compiuto infatti un nuovo passo verso Chrysler grazie al tribunale di New York che ha dato il via libera alla procedura accelerata per la ristrutturazione della casa automobilistica Usa: Arthur Gonzalez, il giudice del dossier Chrysler, ha dato disco verde alla vendita attraverso asta della maggior parte degli asset della società, con la Fiat principale offerente. Entro il 20 maggio potranno pervenire offerte concorrenti, mentre una settimana dopo, il 27, sarà decretato il vincitore. Respingendo le obiezioni di un gruppo di creditori, Gonzalez spiana così la strada all'alleanza fra Fiat e Chrysler, appoggiando il piano dell'amministrazione Usa. Avete dubbi? Come potevate pensare che un gruppo di creditori, gente onesta che ha creduto nel gigante del motore e ne è rimasta sonoramente fregata, potesse bloccare la volontà di Barack Obama in persona? Il quale, pur di salvare Detroit senza svenarsi - deve infatti ancora salvare i suoi amici banchieri ed evitare l'imminente default degli istituti assicurativi - ha scelto Fiat per scaricare su qualcun altro le grane più imminenti.

Servono infatti almeno 10-15 miliardi per realizzare il maxi-polo dell'auto della Fiat con dentro Opel e Chrysler. E molti istituti bancari, gli stessi che gli italiani stanno salvando attraverso i Tremonti-bond o quelli salvati da altri governi sempre con soldi pubblici, sono già in pressing per conquistare i posti in prima fila nella complessa operazione di riorganizzazione societaria del Lingotto. SEGUE A PAG. 8

La Bce compra covered bond Bernanke spaventa le Borse

Trichet segue il quantitative easing: acquisti per 60 mld. Tassi ridotti al minimo: 1% Nel D-day degli stress test il n.1 Fed chiede più controlli sui rischi. I listini girano in giù ALLE PAG. 2 e 3

È quasi finita la grande fuga dai fondi comuni

A PAG. 2

FINMECCANICA
Un'altra botta con la firma di Obama A PAG. 4

COIN
Beraldo punta sul fattore multicanalità A PAG. 4

MEDIASET
I profitti di Telecinco calano del 64% A PAG. 6

L'EBBITDA '08 CALA, MA ARMANI INVESTE IL DOPIO
Anche Re Giorgio in trincea A PAG. 4



INTERVISTA
Sarcinelli: «Bene le maniere forti dell'Eurotower»
UGO BERTONE

«Si tratta di misure forti, che dimostrano come la Banca Centrale Europea non condivida la sensazione che la situazione economica si stia normalizzando. E non va trascurato il fatto che, alla riunione di Francoforte, fosse presente il commissario Ue Joaquín Almunia. Mi sembra evidente che anche lui sia della stessa opinione».

Mario Sarcinelli, banchiere in Dexia, lunga esperienza in Banca d'Italia e al Tesoro, interpreta così le mosse, in parte inattese e comunque senza precedenti, in arrivo dall'Eurotower. SEGUE A PAG. 2

Bernabè conferma i target 2009

Telecom con utili a -4,5% e ricavi a -3,8% nei primi 3 mesi A PAG. 6

DOUCE & ANARO
di Pompeo Locatelli

Dormienti, ma presenti

Ho sempre ricordato l'inutilità dei consiglieri di amministrazione indipendenti perché quasi sempre «dormienti». Alcune recenti statistiche segnalano che molti consiglieri non partecipano alle riunioni dei cda, ma tutti sono presenti quando devono percepire i compensi.



Sap rilancia la scommessa in Italia

«La crisi spinge verso nuovi modelli - dice Augusto Abbarchi, ad Sap Italia - e oggi è ancor più fondamentale fidelizzare». E aggiunge: «Il cliente ha ora più strumenti per influenzare l'azienda. Che deve recepire i bisogni e soddisfarli con tempismo».

A PAG. 23

Carta pagobancomat.

Paghi solo quello che spendi.

IL CANONE ANNUO È INDICATO DALLA TUA BANCA.

BANCOMAT